

Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Mercoledì 3 Ottobre

Numero 228

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti nn. CCLX e CCLXII (Parte supplementare) ristettenti costituzione di Ente morale ed applicazione di tassa di samiglia — Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario del mese di giugno — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Agricoltura: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dal 3 al 9 settembre - Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettisca d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Preszo del cambio pei certiscati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Zario Estero - Rotizio vario - Telegrammi dell' Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLX (Dato a Capodimonte (Napoli) il 5 settembre 1900), col quale l'Orfanotrofio maschile Luigi Simone Viti fu Vincenzo, in Altamura (Bari), viene eretto in Ente morale.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXII (Dato a Capodimonte (Napoli) il 2 settembre 1900), col quale è data facoltà al Comune di Massa Marittima di applicare, nel 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di L-300 (trecento).

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Giugno 1900

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto dell prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sgnità del Regno.

Sugli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperareno all'invio del bellettino. Di questi, 1621 denunziareno casi di malattie infettive, e 6641 se ne dichiarareno immuni.

Alle Amministrazioni inadempienti furono rivolte vivissime premure, perchè l'omissione non si verifichi ulteriormente.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie al 31 dicembre 1899 è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in esse la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

Pei capoluoghi di provincia, di circadario e distretto e pei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, si sono riportate le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, avvertendo che, pei capoluoghi di provincia, in uno dei prossimi Bollettini si daranno le cifre di popolizione calcolate al 31 dicembre 1899, mentre pei capoluoghi di circondario o distretto e per gli altri Comuni di cui sopra, si continueranno a riportare le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, fino a che non sarà fatto il nuovo censimento.

ĭ.

ANNO 1900

MESE DI GIUGNO

				·	MES	E DI	GIU	GNU									
	ta al	Nυ	MERO I	DEI COM	UNI		M	alat	tie	n fe t	tive	d e n	un:	zia	. t e		
REGIONI PROVINCIE	Popolazione calcolata 31 dicembre 1899	Totale della pro- vincia	Ohe denunziarono malattie infet- tive	Che inviarono il bollettino ne-gativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuo- loide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides.	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,616 668,218 777,045 1,140,915	263 437	39 38 57 44	304 225 380 398	=	9 2 11 2	182 439 465 133	12 10 17	20 29 24 79		13 11 40 20	5 1 -	1 2 -	_		_	
Piemonte	3,398,794	1485	178	1307	_	24	1219	39	152		84	6	3		_		_
Genova Porto Maurizio	8 52, 205 148,532	197 108	27 5	170 101	-	4	171 149	_2	24 1	- 1	15 1	2	_	1			=
Liguria	1,000,737	303	32	271		5	320	2	25	- -	16	2		1			_
Bergamo	434,006 500,762 588,187 308,251 317,405 1,331,105 514,679 138,651	306 280 510 133 68 297 221 78	38 45 40 35 24 78 26 8	268 235 470 98. 44 219 195 70	1111111	1 -1 -1 -1	136 211 76 305 218 558 312 23	1 6 1 63 1 27 7	27 77 30 37 21 113 27	1 1 1 1	45 11 11 11 1 119 17 13	1 5 1 6 4 15 1	1111111	1 2	1 111111		
Lombardia.	4,132,986	1893	294	1599	_	3	1839	107	335	3	228	33		3	_	-	=
Belluno Padova Rovigo Treviso Udine Venezia Verona Vicenza	177,344 463,591 251,366 421,222 541,112 393,597 445,830 462,107	66 103 63 95 179 50 113 123	10 16 23 36 34 14 21 35	56 87 40 59 145 36 92 88	1111111	7 - 1 - 5	496 80 114 218 912 130 20 87	26 8 19 25 2	3 23 16 39 12 53 18 34		11 4 5 33 31 13 7 17	1 1 2 - 1 4 3		1 -			
Veneto	3,156,169	792	189	603	_	13	2057	84	198	_	121	.12	ı	1	_ ·	_	
Bologna Ferrara Forli Modena Parma Piacenza Rayenna Reggio nell' Emilia	499,291 261,377 283,987 292,684 275,072 230,214 226,737 252,906	61 16 41 45 50 47 18 45	29 13 14 15 34 9 7	32 3 27 30 16 38 11 34	1111111	1 14 - 2 2 2 - 1	80 584 222 22 22 88 12 146 87	6 5 6 1 - 3 1 3	51 27 16 8 22 15 8	1	24 11 16 9 10 14 9 5	1 3 - 1 2 - 1	1 1 1			=======================================	
Emilia	2,322,268	323	132	191	_	20	1241	25	162	1	98	9	3	2	_		
Arezzo	246,265 835,292 127,380 126,996 291,959 185,987 317,377 208,257	40 76 20 8 24 35 40 37	14 43 4 1 12 6 24 12	26 33 16 7 12 29 16 25	11111111	4 5 1 2 1 4 1	92 645 - 14 9 - 73 58	92 -4 3 -5	8 57 14 6 - 13 23 8	7	20 48 121 11 6 4 49 24	-4 -3 -1 2 8	1 3 4	1 -			
Toscana	2,339,513	280	116	164		18	891 7567	261	1001	7	283	18	4	-			
A riportarsi .	16,350,467	5076	941	4135	_	83	75 67	361	1001	11	8 3 0	80	11	8			-

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Ta	Γ.,		a		1											
REGIONI	olata 399	ļ		DEI COM		<u> </u>		Mal	Bttlo 		ttiv		nuı	1 2 1		; 	· —
PROVINCIE	Popolazione calcolata 31 dicembre 1899	Totale della pro-	Che denunziarono malattie infet- tive	Che inviarono il bollettino ne- gativo	Che non inviarono no il bollettino	Vaiuolo o vaiuo- loide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (petecchiale)	Differite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,350,467	5076	941	4135	_	83	7587	361	1001	11	830	80	11	8		_	<u> </u>
Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro	276,481 220,667 244,689 241,833	55	15 14 23 20	36 56 32 53	1111	9 7 10 7	181 197 102 14	2 20 1 10	23 20 23 26	- 1 -	1 2 7	1 1 -	_ 				
Marche	983,670	249	72	177	_	33	494	33	92	1	10	2	2	_	_	_	_
Perugia - Umbria .	614,396	152	36	116	-	14	73	10	47	2	37	4	12	3	_	_	_
Roma - Lazio	1,052,265	226	69	157	-	29	1749	6	96		38	12	12	_	_	_	_
Aquila	392,369 386,969 352,691 271,517	127 133 120 74	18 19 21 18	109 114 99 56	1111	9 17	52 253 247 184	3	23 22 21 28		4 2 3 1		1 1 2	_ _ 1	=		1111
Abruzzi e Molise	1,403,546	454	76	378	. —	26	736	3	94	2	10	4	4		_	_	_
Avellino	424,730 250,501 751,490 1,187,401 580,239	73 187 69	21 7 45 22 41	107 66 142 47 117	-	6 1 3 2 1	215 205 213 244 1145	43 19 4	46 5 63 23 25	- 6 1	31 1 4 12 1	1 -5 6 3	- 4 3 2	- - - - -			=======================================
Campania	3,194,361	615	136	479	-	13	2022	66	162	7	52	15	9	_		_	-
Bari	832,632 423,256 673,835	53 53 130	27 20 31	26 33 99	111	2 4 21	10 304 54	17 3 15	41 39 48	1 =	4 14	3 5	- 5 6	_ _ 1	=		
Puglie	1,929,723	236	78	158	1	27	368	35	128	ı	18	8	11	ı	_		_
Potenza - Basilicata	552,931	124	24	100	· _	3	95	3	24		8	2	5	_	-		_
Catanzaro	476,612 475,173 409,453	152 151 106	28 20 16	124 131 90		3 1 2	206 34 76	6 8 10	41 30 11	$\frac{1}{1}$	6 1 9	3 1 1	14 3 2			-	<u>-</u>
Calabrie	1,361,238	409	64	345	_	6	3(6	24	82	2	16	5	19	2	_		_
Caltanissetta	342,507 703,041 358,382 540,546 866,150 439,213 393,199	28 63 41 97 76 32 20	12 22 14 11 18 16 6	16 41 27 86 58 16 14	111111	2 9 6 — 14 —	15 13 — 77 146 200	- - 14 17	31 22 28 8 16 14	[5]]]]	3 19 10 10 11 7 3	1 2 4 3 7	2 2 2 1 2 1 2	_ _ 1 _ _			
Sicilia	3,643,038	357	99	258		31	451	31	120	5	63	18	12	1		_	_
Cagliari	474,968 296,072	257 107	12 14	245 93		8	130 26	=	4 3	_	2 11	=	4	6	_	=	_
Sardegna	771,040	364	26	338		8	156		7		13	_	8	6	_	_	
Totale generale :	31,856,675	8262	1621	6641	_	273	14027	572	1853	31	1095	150	105	22			_
•	•			· •		, ,			1	ı I			1	- 1	,	ı	

LT. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

		868		(CASI	DI	MALA	TTI	e infi	CTTIVE	}		
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	FOPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Alessandria	Alessandria	78 ,3 20 13,565		2	1	1	_	_	_			_	
	Asti	35,918 30,834	_ _ 3	15	- 3	1	_		<u> </u>		_	_	
	Novi Ligure	16,906 16,144	_ _	2	 -	2		2	<u>-</u>	_	_	_	
Cuneo	Cuneo	29,244 16,232	_	8	_	1	_	_	1	-	-	_	-
	Mondovi	20,492 15,977	_	2	 -	3	_			_ _ _	_	_	
Novara	Novara	46,272 2 0,5 49	_	55 3	_	1		3	_	_ _		_	
	Demodossola	4,0 51 5,683	_	14	 -	_ _	_	-	_	_	_	-	
	Varallo	3, 212 31, 9 7 2	_	6	1	12	-	4		_ _		-	
Torino	Torino	35 5, 800 7,43 7	1 —	21 1	14	54 —	_	18		_		-	
	Ivrea	12,911 17,576 4,688	_	2 -	_	1	_	1	-	-	_ _	_	
Genova,	Genova	232,777	2	32	1	5	_	3	1	-	_	_	
	Albenga	5,034 12,678 39,266	_ _ 1	_ 	_	5	_	_ _ 2	_	-	_	_	
Davida Manuslata	Spezia	45,037	_	_		4		1		-			
Porto Maurizio	Porto Maurizio San Remo	7,63 5 29,747	_	8	_			1	_	–		_	
Bergamo	Bergamo	46,443 3,944	_ _	_ _	1	-	_	9		_		_	
Bressia	Treviglio	15,783 68,54 2	1	13	1	2 15	_	6		_		_	
	Breno	3,541 12,160	 -	3	-	1,		2	1 -	<u>-</u>	_ _	_	

		- ×			CAS	I D	I MAI	ATT	IE IN	FETTIV	/K		
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides.	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifflide trasmessa col baliatico	
Bresoia (segue)	Salò	4,585 5,067	-	100	-	_	_	_	-		_	-	
Сошо	Como	35,387 9,988 16,530	-	1 2	 - 	1 2		1 1 1	_			-	
Cremona	Cremona	37,750 1 5,64 8 9,767	-	8 37 2	2	8		4	3 		_ _	-	
Mantova	Mantova	30,2 3 2 16,317	_	3	1	2		-	1 —	_	-	-	
Milano	Milano	481,297 11,266 10,081 26,006		185 — — — 3	13 1	48 1 —	-	47 - 1	11 - 1	-	_	- -	
Pavis	Monza Pavia Bobbio	33,265 39,365 4,545	-	8	1	14		3	1	-	-	_ _	·
Sondrio	Mortara	9,341 18,768 9,269	_	6	1	-	_	2	_	-	_	_	
Belluno	Belluno	18,776 12,791	-	55 —		2	. · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	5 2	-			-	
Padova	Padova Este	82,946 11,690 11,782 11,346	-	57 -	3 -	12	_	3		- -	<u>-</u>		
Rovigo	Rovigo	11,836 18,978	-	6 1		1 2	_	2	-	_	-	-	
Treviso	Treviso	36,426 13,813 11,276 10,871	-	4 - 6	8	1 3 2	_	2				_	
}	Vittorio	16,839	_	_	_	7	_	_	-	_	_	_	a "

		86		C	ASI	DI	MALA	TTI	e infi	TTIV	G		
PROVINCIE;	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Udine	Udine	37,564 12,844		62 20	_	_		2	-	-	 - -	_	, s
Venezia	Venezia	157,079 31,049 10,114	1 1	5 	-	21 2	- - -	12	1 -	- -	 - -	- -	
Verona	Verona	73,1 81 16,191	-	14	1	2	-	6	1 —	_	-	_	
Vicenza	Vicenza	43,197 15,272 11,150	 - -	7 —	_	1 - 1	1 1		<u>-</u> 	- -	- -		
Bologna	Schio	17,207 155,797 30,998	- - -	-	 - -	11		11 -		_ _ _	_	_	
Ferrara	Ferrara	5,622 90,512 20,559	3	4	2	6 1	_	2	1				
Forli	Comacchio	11,998 47,116 42,486	 - -	186	-	1 2	- - -	3	-	-		 - -	
Modena	Rimini	43,016 68,255 12,713	2 -	1 - -	-	1	 - -	2		-	-		
Parma	Parma]	1 -	8 10	1	1	- - -	-	3 - 1 -				
Piacenza	Borgotaro	1	-	62	-		3 -	-			-	-	
Ra /enna	Ravenna	36,042	-	119 —	-				5 – 1 1 1 –	-	-	- -	
Reggio Emilia	Reggio Emilia			43	-	3 -	5 -	-	1 _	-	_	_	

		898			CAS	I DI	MAL	ATT:	E INF	ETTIV	E		
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Arezzo	Arezzo	45,643	_	20	_	1		1		_	_	_	
Firenze	Firenze Pistoia Rocca San Casciano San Miniato	212,898 51,947 4,098 1,709	3 - -	170 — —	11 2 -	20 2 —	- -	12 7 —	- - -	_ _ _	- - -	_ 	
Grosseto	Grosseto	9,991	-	_	-	-		-	_	_	-	_	
Livorno	Livorno	10 5,06 6 5, 633	2	14	4	6		11	3	_	_	_	
Lucca	Lucca	81,184	-	_	-					_		-	
Massa e Carrara.	Massa e Carrara Castelnuovo di Garfagn. Pontremoli	26,359 4,748 12,601	-		 - -	2 - 1		_	1 - -	_ _ _		- -	
Pisa	Pisa	65,771 15,241	1 _	37 2	_	6	- -	12	1	_		_ _	
Siena	Siena	3 0,834 1 3,778	-	8 -	-	2	-	2	<u> </u>	1		_ _	
Ancona	Ancona	59,573	-	1	1	4		-	-	_	-	-	
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282 18,383	_	_	19	1	_	1	- -	_	-		
Macerata	Macerata	25,19 1 11,761	_	8	1	5	-	_	-		-	-	•
Pesaro e Urbino .	Pesaro	26,829 17,307	-	_		2	_	1 -	_	_	_	_	
Perugia	Perugia Foligno Orvieto Rieti Spoleto Terni	60,641 25,093 18,697 18,352 22,845 17,316	1 - - 3 -	4 2 - 2 -	-	4 5 1 - -	-	9 2 1 - -	- 1 - -		-		
Roma	Roma	500,610 12,575 9,768	1 -	92 7	6	32	_	2 0	8 1 —	_	-	-	

		868		(CAS	DI.	MAL	ATTI	E INF	ETTIV	E		
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Roma (segue)	Velletri	16,806 19,654	-		_	_		- 5			_		
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi . Avezzano Cittaducale Solmona	21,584 15,524 5,118 22,744	- - -		 - -	2 - -		 	- -		_	- - -	
Campobasso	Campobasso	15,136 9,0 15 9,178			-	_ - 4		 - -	- -			-	
Chieti	Chieti	23, 032 17,199 14, 030	6 2	103 1	 - -	 - 1		1 1		_ _ 2			
Teramo	Teramo	21,339 9,372 28,232	<u> </u>	36	-	1 -	_		_			_	
Avellino	Avellino	1 4,42 5 7,8 3 0	 		3 - -	- - -	_ _	-	_ _ _		_ 	-	
Benevento . :	Benevento	26,118 [5,343 8,458	_ _ _	200	 -			-				- -	
Casorta	Caserta	34,715 6,429 12,884 7,513	- - -	12 — — 3	1 -	-	-	1 - -	- - -				
Napoli	Sora	15,316 540,393 15,597 47,430	1 -	15 - 46	1 -	10	4 -	7 -	4	2 -			
Salerno	Pozzuoli	20,129 3 3,076 9,028	 - -	18	-	1	-	1 - -	- 1 -	_	_	- I	
	Sala Consilina Vallo della Lucania	6,107 4,999	_	29	-	-	_	_	_	_	_	_	

		86			CAS	I DI	MAL	A T TI	E INF	ETTIV	E		
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie.	Bari delle Puglie Altamura	31,931 25,527 43,225		3 -	 	2 - 3	1 -	1 -	- -	- -	_ _ _		
Foggia	Foggia	49,1 2 6 8,370 26,976	 	-	3	2 - 6		 - -		_ _ _	-	_ _ _	
Lecce	Lecce Brindisi Gallipoli Taranto	32,529 22,843 12,031 47,340	4	- - 6	-	4 5 — 5	_ _ _ _	1 - 1	_ _ 2 _	- -	1 - -	-	
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,207 4,035 18,289 14,521		- - -	 - -	_		_					
Catanzaro	Catanzaro	35,803 13,770 12,405 15,674	-			-	- - -	3 -	_	<u>-</u> -			
Сояеция	Cosenza	25,916 12,611 8,465 24,342	1 - -	- - -	-	- - 1	 - -	1 - 1		- - -	_ _ _		
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria Gerace	46,553 14,532 13,067	1 1	9		-	<u>-</u>	 - 3				-	
Caltanissetta	Caltanissetta	38,474 22,035 21,6)3	-	8 -		1 _	-		- -	_ _ _		_ - -	
Catania	Catania	132,315 43,600	3 —	1 -		5	_	4	_	<u>-</u>	- .	_	

		86			CASI	DĮ	MAL	ATTI	E INF	ETTIV.	E	-
PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifflide trasmessa col baliatico
atania (segue).	Caltagirone	45,741 16,653	 	1	 -	-	<u> </u>	_	<u>-</u>		_	_
drgenti	Girgenti	23, 2 21 5,851 2 8,059	 	 	-		-	1 1 -	- -	_ _ _		
lessina	Meŝsina	104,436 11,058 15,036 11,675	_	 26 	-		4 -	8 -	_ _ _			-
Palermo	Palermo	290,951 23,577 1 5,686	- -	31 —	4 -	2	_ 	8	1 —	1 -		
Siracusa	Termini Imerese Siracusa Modica Noto	29,944 26,072 58,270 21,320	- - -	1 - -	-	2 4		1 1 -				- - -
frapani .	Trapani	51,149 89,253 16,054	_ _ _			_	<u>-</u>	 - - -	1 - 1	_ _ _	_ _ _	- -
Dagliari	Cagliari	45,223 16,866 3,061 7,092	 		 - - - -	-	 -		<u>-</u>	1 -		
Sassari	Sassari	40,979 10,603 7,081	- 1 1	 _	-	_		 - -			- 1 -	 - -
	Ozieri	9.673 13,246	_	_		2	_	_	-	_	_	_

111. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		№ ∞		-	CAS	I DI	MAL	ATT	IE INI	ETTIV	Æ		
PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Genova	San Pier d'Arena	33,8 08	1	1	1	1	_	1	1		_		
Pavia	'Vigevano	23,160	-	15	_	2	_	3		_	_	_	
Ferrara	Copparo	33,871		243	3	10			2		_	-	
Arozzo	Cortona	26,504	_	_	_	1	_	1	_	_	_	_	
Firenze	Prato	46,896		2	_	4		_	1	_	_		
Lucoa	Capannori	44,346	-	_		_	`3	_		÷	_	_	
Massa o Carrara.	Carrara	43,548	_	_	_	1	_	_	_	_	_	_	
Pisa	Cascina	26,180	1	_	<u> </u>	1	<u>~</u>	2	-	_	<u>-</u>	_	
Anoona	Senigallia	23,019	-	5	£		<u> </u>	_	- ·	-		_	
Pesaro e Urbino .	Fano	24,294	_	-	-	3	_	2	-	-		_	
Perugia	Città di Castéllo Gubbio	24,002 24,290	2	- 5	1	1		-	-	1		-	
Caserta	Aversa	21,984 2 ₀ ,148 23,965	_	12 — 8	3 — 1	_ _ 1	1 1 1	1 -	1 1 1	1 1 1	1 1 1	- -	
Napoli	Afragola	22,087 31,140 35,400	1 1 1		_	-	l l	- -	1 1 1	111	1 1 1	- - -	
Salerno	Cava dei Tirreni	22,685	-		_	3	-	1	-	_	1	-	
Bari delle Puglie.	Andria	43,029 23,638 28,398 27,306 39,131 25,680	- - - -		_ _ _	- 4 - 1 - 2	.	- - - 1		11111	1 1 1 1 1	11111	
	Gravina in Puglia	29,805 36,203	-	-	_	2	_		-	<u>-</u>	-	_	

		868		(Jasi	DI	MALA	TTI	E INF	ETTIV	Ē		
PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoides	Tifo esantematice (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia zell'ucmo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie. (segue)	Monopoli	21,490 23,771 25,058 27,896		_ _ _	8 -	- 1 1		1 -	- - -	 - - -	 - -		
Foggia	Cerignola	24,446 22,337 17,065	- -	_ _ _	-	2	- -	 - -	_ _ _	2 -	 - -	-	
Leoce	Francavilla Fontana. Martina Franca Ostuni	18,209 21,345 21,898	 - -	_ _ _		1 — 3	-	 - 1	- - 1	 - -	-	 - -	
Potenza	Avigliano	25,459 28,939 21, 0 07	— —	_	_	_	_ _ _	- -	- - -	- - -	- - -	-	
Catania	Adernò	32,989 20,418 27,510 25,071 20,296	1			 	_ 	4			 - - - -		
Girgenti	Canicatti	19,679 17,516 25,557	-	 -	 - -	1 4 5	-	_			-	- - -	
Palermo	Partinico	24,000	-	_	-	1		-	-	_	-	-	
Siracusa	Comiso	24,520 29,708 37,415	5 . 9 —	5 -	3	6	_	1	2	- - -		- - -	
Trapani	Castelvetrano	23,579 52,356 29,478	1		-	 1		2	- -	-	 - -		

Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si IV. ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie insettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: Morbillo: Maranzana, 28; Strevi, 29; Giarole, 23.

Cuneo: Morbillo: Castagnito, 37; Govone, 36; Priocca, 36; Fossano, 107; Narzole, 71; Moretta, 40;

ca, 36; Fossano, 107; Narzole, 71; Moreces, 40, Scarnafigi, 47.

Novara: Vaiuolo o vaiuoloide: Casale Corte Cerro, 6, — Morbillo: Borgovercelli, 35; Casaleggio, 38; Casalelazzo, 44; Cavaglio d'Agogna, 72; Invoglio Superiore, 20; Sizzano, 20; Vespolate, 45; Balosco, 20; Borgo d'Alè, 30.

Torino: Morbillo: Chieri, 24; Settimo Torinese, 30; Pont St. Martin, 20; Caravino, 50; S. Antonino, 28. ld.

Id.

Liguria.

Provincia di Genova: Morbillo: Busalla, 25; Erli, 30; Garlenda, 20; Spotorno 22 — Rabbia nell'uomo: Rapallo, 1.
Id. Porto Maurizio: Morbillo: Dolcedo, 95; S. Bartolo-

meo, 45.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: Morbillo: Caronno, 67; Pumenengo, 31 — Tifo esantematico: Bianzano, 1 — Rabbia nell'uomo:

Id...

Brembate Sotto, 1.
Brescia: Morbillo: Calcinato, 22.
Cremona: Morbillo: Annicco, 50; Barzaniga, 30;
Casalbuttano, 89; Corte de' Frati, 20; Torricella del Id.

Pizzo, 25; Torlino, 20.

Mantova: Morbillo: Ceresora, 20; Gazzoldo degli Ippoliti, 20; Acquanegra sul Chiese, 39; Gonzaga, 45; Castelbelforte, 34. Id.

Castelbelforte, 34.

Milano: Morbillo: Cassano d'Adda, 25; Busto Garolfo, 45; Casale Litta, 30; Lainate, 119; Olgiate Olona, 20; Parabiago, 20 - Heotifo: Como Giovane, 18 - Rabbia nell'uomo: Bernareggio, 1; Triuggio, 1.

Pavia: Morbillo: Carbonara al Ticino, 70; Borgo San Siro, 40; Montù Beccaria, 52; Mornico Losano, 86.

Sondrio: Morbillo: Morbegno, 17. Id.

Id.

Įd.

Veneto.

Provincia di Belluno: Morbillo: Seren, 64; Fonzaso, 49; Pieve di Cadore, 159; Valle di Cadore, 163.

Id. Padova: Vaiuolo: Vigodarzere, 6.

Id. Rovigo: Morbillo: Canaro, 28; Rosaro, 29 — Scarlattina: Villanova, 17.

Id Treviso: Morbillo: Vedelage, 24; Cornuda, 47; Pederobba, 32; Piavon, 55; Vidor, 35.

Id. Udine: Morbillo: Povoletto, 148; S. Giovanni Manzano, 30; Claut, 100; Azzano Decimo, 68; S. Pietro, 78; S. Leonardo. 80: Casarse. 121: Tarcento. 38: Cassaczano, 30; Claut, 100; Azzano Decimo, 63; S. Freito, 78; S. Leonardo, 80; Cassarse, 121; Tarcento, 38; Cassacco, 85; Segnacco, 38; Troppo Grande, 33.
Venezia: Morbillo: S. Stino di Livenza, 57; S. Donà, 30; Fossalta di Piave, 24— Ileotifo: Mira, 18.
Vicenza: Morbillo: S. Vito di Leguzzano, 38.

Id.

Emilia.

Provincia di Bologna: Morbillo: Galliera, 56.

Id.

ai boiogna: moroino: Gainera, 30.
Ferrara: Vainolo: Portomaggiore, 8 — Morbillo: Godigoro, 300; Massafiscaglia, 30.
Forli: Morbillo; Mortano, 30.
Ravenna: Morbillo: Bagnacavallo, 27.
Reggio Emilia: Morbillo: Castelnovo Setto, 22 = Rabbia mell'acomo: S. Martino in Ric. 9 ld.

Id. Id. bia nell'uomo: S. Martino in Rio, 2.

Toscana.

Provincia di Arezzo: Morbillo: Cavriglia, 38.

Firenze: Morbillo: Bagno a Ripoli, 20; Fiesole, 60; Reggello, 114; Rignano, 21; Sesto, 36; Taramello, 35; Capraia e Limite, 29; Portico di Romagna, 60.

Grosseto: Difterite: Massa Marittima, 121. Pisa: Morbillo: Calci, 22. Siona: Morbillo: Castellina in Chianti, 22; Poggibonsi, 27.

Marche.

Provincia di Ancona: Morbillo: Agugliano, 41; Fabriano, 20;

Loreto, 64; S. Marcello, 30.
scoli: Vaiuolo: Montegallo, 5 — Morbillo: Acqua-Ascoli: viva, 63; Monteprandone, 35; Spinetoli, 32; Massignano, 51.

Macerata: Vaiuolo: Treia, 5. Id.

IImbria.

Provincia di Perugia: Vaiuolo: Citerna, 6 — Morbillo: Citerna, 30 — Tifo esantematico: Assisi, 1; Todi, 1 — Difterite: Castiglione del Lago, 16 — Pustola maligna: Campello sul Clitunno, 7; Norcia, 3 — Rabbia nell'uomo: Assisi, 3.

Lazio.

Provincia di Roma: Vaiuolo: Caprarola, 6; Colonna, 10 — Morbillo: Albano Laziale, 25; Anguillara Sabazia, 85; Campagnano, 52; Castel Gandolfo, 127; Manziana, 20; Rocca Priora, 70; Acuto, 20; Ceccano, 20; Patrica, 100; Prossedi, 217; Ripi, 157; Veroli, 30; Bomarzo, 26; Vallerano, 98; Vignanello, 280; Vitorchiano, 180.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: Morbillo: Balsorano, 49.

Campobasso: Morbillo: Castelpizzuto; 40; Bonefror 78; Castelbottaccio, 60; Lupara, 64.
Chieti: Vaiuolo: Scerai, 6 — Morbillo: Roccamorice, 35; S. Valentino, 30; Tocco Casauria, 50 — Rabbia nell'uomo: Fara Filiorum Petri, 1.
Teramo: Morbillo: Spoltora 105 Id.

Id. Teramo: Morbillo: Spoltore, 105.

Campania.

Provincia di Avellino: Morbillo: Aquilonia, 125; Quaglietta, 53

— Scarlattina: Bisaccia, 40 — Ileotifo: Chianche, 20 — Difterite: Quaglietta, 29.

Id. Caserta: Morbillo: Liberi, 27; Castel Campagna, 20; Giofa Sannitica, 38; Piana di Caiazzo, 48.

Id. Napoli: Morbillo: Forio, 150.

Id. Salerno: Morbillo: Giffoni Valle Piana, 150; Rocca Piemonte, 29; Altavilla, 74; Buccine, 58; Colliano, 115; Felitto, 40; Roccadaspide, 120; S. Gregorio, 114; Casalbuone, 166; Monte S. Giacome, 30; San Rufo, 35; Campora, 30; Stio, 75.

Puglie.

Previncia di Foggia:

di Foggia: Morbillo: Biccari, 36; Volturino, 115;
 Facto, 115 — Ileotifo: Lucera, 16.
 Lecce: Vaiuolo: Morciano, 5; Maruggio, 10 — Morbillo: S. Pietro Vernotico, 30.

Calabria.

Provincia di Catanzaro: Morbillo: Umbriatico, 85; Maida, 50; Serrastretta, 54 — Pustola maligna: Borgia, 3.

Id. di Cosenza: Morbillo: Aiello, 30 — Ileotifo: Spez-

zano Grande, 18.

di Reggio Calabria: Morbillo: Radicena, 46 — Tifo esantematico: Cannitello, 1 — Rabbia nell'uomo: Caulonia, 1; Roccella, 1. Id.

Sicilia

Provincia di Girgenti: Vaiuolo: Ravanusa, 6.
Id. Messina: Morbillo: Longi, 37 — Rabbia nell'uomo:

Palermo: Morbillo: Marineo, 20; Villabate, 70. Siracusa: Morbillo: Giarratana, 63; Ragusa inferiore, 14. Id. 72; Pachino, 40.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: Morbillo: Scui, 30; S. Lussurgiu, 100 -Rabbia nell'uomo: Sclargius, 5; Solarussa, 1. Sassari: Vaiuolo: Usini, 8.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 37 dal 3 al 9 settembre 1900

•	1			01.1	슬늘		A:N	IMA	LI	
HALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalls o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settémbre 1900	guariti	morti o abbattuti	7
Peste] bovina.	_	<u> </u>	_	_	_		_	_	_	-
Pleuro-polmoni- te contagiosa	_	_		-	<u>.</u>		-		_	
	Torino. Alessandria. Bergamo.	Susa. Torino Asti. Casale Monfer. Plemonte Bergamo.	•	bovina	2 1 1 1 1 1 1 7		3 1 1 1 2 9 1		3 1 1 1 1 2 9	-
	Cremona.	Casalmaggiore. Lombard	Casalmaggiore	suina	1 2	- -	1 2	_	1 2	
Carbonchio	Belluno.	Auronzo. Belluno. Veneto .	S. Pietro	bovina >	1 2 3	_ _ _	1 2 3	-	1 2 3	
ematico.	Massa e Carrara	Garfagnana.	Castelnuovo	bovina	. 1	_	1	_	1	
	Piacenza.	Liguria -	S. Giorgio	bovina	1	_	1	-	1	
	Modena.	Modena.	Maranello	>	1	_	1		1	1
	Ferrara.	Comacchio.	Migliarino	•	1	_	1	-	1	
	•	Ferrara.	Ostellato	•	1	_	1	_	1	
	Forli.	Cesena.	Savignano	•	1		1		1	ļ
		Emilia.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • •	5		5	_	5	
	Macerata.	Camerino.	Montecavallo	suina	_	1	_	1	_	
	Ascoli Piceno.	Fermo.	S. Elpidio a Marc .	bovina	2	_	2	_	2	١.
	Perugia.	Foligno.	Assisi	ovina	3		3	_	3	

				g. _i .	6 -i		A 1	IIM.	ALI	
Malattia	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle q mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo hollettino	precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 3	guariti	morti q abbattuti	che restano ammalati
	Perugia.	Perugia.	Collazzone	ov. e cap.	1		. 15	_	. 15	
j	•	•	Perugia	bovina	1	_	1	-	1	-
	≯ .	Rieti.	Poggio Fidoni	>	1	_	1	_	1	_
		Marche e	d Umbria	• • • • •	8	. 1	22	1	22	-
	· Napoli.	Napoli.	Napoli	· bovina	1		1	_	1	_
	' Salerno.	Salerno.	Montecorvino	>	1		2	_	_	2
Segue Carbonchio	Potenza.	Matera.	Tricarico	equina	1		1	 -	1	_
ematico.	į	Regione M	feridionale Mediter	ranea .	3		4	 	2	. 2
	(Circumoti	a::	D		9				١.	
	Girgenti.		Ravanusa	equina	3 3	_	3	_	3	-
		Sicilia .	• • • • • • • •	• • •	3] 3	_	3	_
	Sas s ari.	Ozieri.	Bottidda	bovina	l	_	1		1	_
		•		1	1	_	i			_
	\ 		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	i			<u> </u>		<u> </u>] }¹
	Venezia.		Musile	bo v ina	1	. –	1	_	1	-
		Veneto .	er en en en terrorige y de en en en gerger de cité	• • •	1		1	-	'	-
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	bovina	1	·	· 1	" —	. 1	· _
	·	Emilia .	• • • • • • • • • •		1	-	1	– .	ı	_
Carbonchio sintomatico.		ı	ı			:				
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , 	Perugia.	Rieti.		bovina	1	-	1	_	1	-
		Marche ed	l Umbria	• • •	1	_	1	_	i	-
	Sassari.	Alghero.	Villanova	equina	i	_	2	2	_	_
	·	Sardegna			1	_	2	2	_	-
						l				
	Cuneo.	i	Entraque	bovina	3	-	122	-	-	122
1	Novara.		Novara	•	-	2	-	2	-	-
		Piemonte		• • •	3	2	122	2	-	122
	Brescia.	Breno.	Esine	bovina	_	27	_	_	_	27
	•	Brescia.	Collio	•	_	121	_	_	_	121
Afta epizootica. \langle	Cremona.	Crema.	Vailate	•	-	94		89	_	5
		Cremona.	Ossolaro	•	-	10	-	10	_ [
		Lombardia	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	• • •	-	252	-	99	-	153
	Bologna.	Bologna.	Monteveglio	hovine	1	2	2	2	_	^
		Emilia		2071118		2	2	2	_	. 2 2
		ng.co.44860 0 0		• • •	' {	•	- 1	-	-	2

				ono ti	'ul-		AN	IMA	LI	
Malattia	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Ancona.	Ancona.	Castelplanio	bovina	1		2		_	
	>		Staffolo	>	1	_	1	— ·		
	Perugia.	Rieti.	Montelcone Sabino .	caprina	-	2	- 1	2		-
	>	Spoleto.	Cascia	ov. e cap.		15	-	15		-
Segue		Marche e	d Umbria		2	17	3	17	-	
Ita epizootica.	Firenze.	Firenze.	S. Godenzo	ovina	<u>.</u>	13	<u> </u>			
	:	Toscana	, 5, 4,4,4		_	13	_			
				• • • •						
•	Aguila.	Cittaducale.	Castel S. Angelo	caprina	1		18	_	_	
			Meridionale Adriat	-	1		18	_		
	/		1	<u> </u>	<u> </u>	! 		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
,	Pesaro.	Urbino.	Cantiano	bovina	1		2	_	2	
ţ		Marche e	ed Umbria	• • • •	1		2	_	2	
Tubercolosi.) \	1	l .							
·	Foggia.	_	Foggia	bovina	1	_	1	-	1	
,		Regione	Meridionale Adriat	юа,	1		•	_	1	
	Alessandria.	Asti.	Valfenera	equina	1		1		1	
	Alessan a ria.	Piemonte	•	edurum					1	-
		Liemonee	,	• • • •	•	-	•			-
	Mila no .	Milano.	Carpiano	equina	1	-	2	_	2	.
	>.	•	Melegnano	•	1		1	_	1	-
		Lombard	lia		2	-	3	_	3	
	Perugia.	Foligno.	Assisi	l sanina	1		1			
	1 07 mg.m.		ed Umbria		1		;			
		114.011.011.0				_	'			
Aorva e Farcino.	Foggia.	Foggia.	Foggia		1	-	1	_	1	
201 100 2 01 0110	Bari.	Altamura.	Gravina	_	-	6	-	_	-	
		Regione	Meridionale Adriat	ica	1	6	1	-	1	
	Caserta.	Caserta.	Caserta	equina	1	_	1	-	1	
	Napoli.	Castellammare	Ottaiano	}	_	1	_	1		,
	,	>	S. Giuseppe Ves	l	_	1	-	1		
	Benevento.	Cerreto Sannita	Melizzano	bovina	1	_	1	_		
		Regione I	Meridionale Mediter	ranea .	2	2	2	2	ı	
.	Qinimani.	Alexant!	. Girmant:	l ganina						
	Girgenti.	Girgenti.	Girgenti	· eduins		1		_	-	
	1:	Siolila			<u> </u>	1 1	<u> </u>		_	<u> </u>
•	1	1	1	1	l	1	1	P	1	
Vaiuolo ovino.	}				i			!		-

				i i	18	\	AN	IM A	LI	
MALATTIA P	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentementesm- malati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	1
	Treviso.	Conegliano.	Mareno di Piave	canina	_		1	_	1	-
•	Rovigo.	Roviglio.	Occhiobello	suina	1		1	_	1	-
Rabbia.	\langle	Veneto .			1	_	2	—	2	-
	Caserta.	I Gaeta.	Sessa Aurunca !	canina	_	_	1	_	1	-
		Regione 1	Meridionale Medite	rranea.			ı	_	1	-
	Aquila.	Aquila.	Bagno	ovina		28				
	Aquina.	Aquita.	Capestrano	> ·		309			_	
			Caporciano	•		350	_		_	
			Rojo Piano	,		640		609		`
			Secinaro	>		550		_		١,
		Avezzano.	Balsorano	,	_	190	_			
	1	Solmona.	Vittorito			792		_		.
)		•	•	_	2859	_	- 609		22
Rogna	/ Alega	ione Meridiona	lie Adriatica	• • • •	_	2003	_	609	_	24
	Caserta.	Sora.	Picinisco	ovina	-	1900	-	_		19
٠,	>	>	Vallerotonda	>	-	194		-	-	1
	,	•	Viticuso	•		624	-	_	_	1
	Regio	i one Meridional	e Mediterranea	• • • •	_	2718	_	_	_	27
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	caprina	_	2	-	_	_	
	•	Lanusei.	Gadoni	>	_	180	_		_	1
		Sardegna	• • • • • • • •	• • • •	-	182	-	-	-	1
orbo coitale maligno.	-	-	_		-	_	<u></u>	-		
	Cuneo	Mondovi.	Cherasco		1	· -	1		1	<u> </u>
		Mondovi.	1	_	1	_	2		2	
	>	71	Garessio		2 3	_	}	_	3	-
		Piemonte	• • • • • • • •	• • • •	3		3	_	3	-
	Milano.	Milano.	Locate Triulzi		1	9	8		11	
lattie infetti-	Como.	Como.	Lanzo		_	7		3	4	_
dei suini.	Bergamo.	Treviglio.	Calcio	_	_	3	_	_	1	
	Cremona.	Crems.	Quintano.	_	_	8	_	_	_	
	>	Cremona.	Duemiglia]	_]	6		_		
		~. ~~		- 1	•	Ĭ,			1	
		<u>.</u>	Ossiano		11	I	1	<u> </u>	1 1	-
	> Mantova.	Viadana.	Ossiano	_	1	_	1	_	1	-

				9	1		AN	IMA	LI	-,
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	ARIO COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalls o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	cle restano ammalati
	Verona.	Legnago.	Villabartolomea		1		1	_	1	
) verona.	Sanguinetto.	Casaleone			5	_`	_	_^	
	,	Sangumetto.	Cerea	_	1	3	1	1		
		•	Sanguinetto	_	3	1	3	1	_	
		Verona.	Verona		1	_	1	_^	1	
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	_	1	_	3	_	1	
	V CODE SIGN	Veneto .			7	9	9	2	3	
		¥01040 .			-	·		- }		
	Parma.	Borgo S. Don-	Fontanellato	_	-	10	_	7	1	
	Reggio Emilia.	nino. Guastalla.	Campagnola	_	1		5	_		
	•	Reggio Emilia	Albinea		1	***	2	_	2	١.
	,	•	Reggio Emilia .			5	_		-	
	Modena.	Mirandola.	Camposanto		1	2	1	1	_	
	>	>	Concordia	_	1	_	1	_	1	
	>	•	Mirandola		_	13	_			
	,	•	S. Possidonio		1		1	_	1	
	,	Modena.	Campogalliano	_	1	_	1	_	1	
	,	•	Fiorano		_	2	_	2		
Seque	Ferrara.	Cento.	Poggiorenatico	_	1		1	_	1	
Segue alattie infetti- re dei suini.	\	Ferrara.	Ferrara	_	5	_	5	_	5.	
e dei suini.	Bologna.	Bologna.	Castelfranco	_	1	_	1		1	
	•	•	Malalbergo	_	_	2	-		2	
	,	>	Minerbio	_	9		11	5	6	
	,	•	Molinella	_	2	4	2		1	
	,	Imola.	Casal Fiumanese	_	2	_	4	_	2	
	Ravenna.	Faenza.	Castel Bolognese	_	3	-	4	4	-	
	,	>	Riolo	_	1		1	_	1	
	,	Ravenna.	Cervia	-	9	-	15	∥ —	_	•
	Forli.	Cesena.	Cesena	_	2	7	2	 -	1	
		Emilia.		• • • •	41	45	57	19	26	
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	i –	_	2	_	_	_	
	•	Macerata.	Cingoli	-	_	9	_	6	3	1
	Perugia.	Foligno.	Assisi	_		- 8	_	8	_	
		-	ed Umbria		-	19	-	14	3	
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo	-	1	-	4		_	
	•	•	Cortona	-	2	3	8	-	3	
¥	Siena.	Siena.	Colle di Val d'Elsa.		1	_	3	1	1	
	i.	Toscana			4	3	16	ı	4	

				oi :i	6 -ja		AN	IMA	LI	
WALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Caserta.	Nola.	Striano		21		21	8	4	
		Casoria			1		1		1	
Segue	Napoli,	Pozzuoli.	Caivano		1		23	6	5	1
Malattië infetti- ve dei suini	Salerno.	Salerno.	Sarno	_	6		6		6	1
	Saistno.	Saterno.	Sarno	_	0			_	U	-
	\	Regione	Meridionale Mediter	rranea.	29		51	14	16	1
Barbone dei bufali	_	_		_	_	_		-		<u> </u>
	Ma ce rata.	Camerino.	Montecavallo	ovina		6	-	-	_	
l	>	•	Visso	>	-	2240	_	157	-	20
	•	•	Id	caprina	-	33	-	3	_	
	Perugia.	Rieti	Scandriglia	>	2	20	50	15	_	
	,	Spoleto.	Monteleone Spoleto.	ov. e cap.	1	-	15	_	-	
Agalassia con- tagiosa delle pecore e delle)	Marche e	d Umbria	• • • •	3	2299	65	175		21
capre.	Aquila.	Cittaducale.	Campotosto	ovi na		200	2 20	_		4:
	>	•	Fiamignano	>	2		35	_	_	:
	>	>	Petrella Salto	>	4	_	930		-	93
	Bari	Barletta.	Corato	>	_	4 6	-	1 0	2	:
		Regione 1	Meridionale Adriati	ca	6	246	1185	10	2	14
		·			İ		l			<u> </u>
	RIE	PILOG	}							
Peste hovina					_	_	_	_		_
Pleuro-polmon	ite contagios:	.					_		_	l _
-	_				33	. 1	50	1	48	Ì
Carbonchio sin	ntomatico				4		5	2	3	_
Afta enizootic	8				7	286	145	120	_	3
					2	-	3		3	-
Tubercolosi .					7	9	8	2	6	
•							1 1	,	i	_
Tubercolosi .	10				_	_	_ [-	_	
Tubercolosi . Morva e farcii Vaiuolo ovino	10				_ 1	_	· 3	- -	3	-
Tubercolosi . Morva e farci Vaiuolo ovino Rabbia	10			• • • •	_ 	— — 5759	· 3	- 609	3	- 51
Tubercolosi . Morva e farcii Valuolo ovino Rabbia Rogna	ao			• • •	- -	 5759 	· 3	609	3 -	51 -
Tubercolosi . Morva e farcii Vaiuolo ovino Rabbia Rogna Morbo coitale	no				-		3	609 — 53	3 - - - 72	51 -
Tubercolosi . Morva e farcii Vaiuolo ovino Rabbia Rogna Morbo coitale Malattie infet	maligno				_		-		-	-

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

SVIZZERA - Dal 3 al 9 settembre 1900

	N.	N.	N.
	dei	dei capi	dei morti
	cantoni	infetti	od
	infetti	o sospetti	abbattuti
Carbonchio sinto- matico	11 5 13	33 6 277	33 6 83

AUSTRIA - Dal 1º al 7 settembre 1900

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Afta epizootica Carbonchio ematico Moccio e farcino Vaiuolo Scabbia Carbonchio sintomatico Mal rossino dei suini Peste suina Morbo coitale Rabbia	86 23 21 9 15 10 225 34 5 17	794 89 29 41 23 21 1377 179 11 20

UNGHERIA — Dal 29 agosto al 5 settembre 1900

	N. delle località	N. dei cortili o poderi infetti
Carbonchio	99	170
Rabbia	96	96
Moccio	74	80
Afta epizootica	2	3
Vaiuolo	6	9
Scabbia	101	299
Mal rossino dei suini	246	1208
Peste suina	1285	

SERBIA - Dal 1º all'8 settembre 1900

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali am- malati	N. dei morti od abbattuti
Vaiuolo ovino Peste suina	4 1	138 6	7 1

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 O_{IC}, cioè: N. 188,316 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 5,376 della seppressa Direzione di Napoli), per L. 500, al nome di Landoni Caterina fu Ignazio, sotto l'amministrazione di Giuseppe De Rosa fu Giuseppe, di lei marito – con vincolo dotale – fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Landoni Caterina fu Isidoro, sotto l'amministrazione, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1º ottobre 1900.

Per il Direttore Generale ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 ottobre, in lire 106,58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

2 ottobre 1900.

	4.44.0	Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
	5 º/o lordo	99 ,3 6 ⁷ / ₈	9 7,3 6 7/*
Consolidati.	4 1/2 0/0 netto	109,13 ⁵ / ₈	109,01 ¹ / ₈
i	4°/0 netto	99,17 1/2	97,17 1/2
	3 º/o lordo	60,67 1/2	59,47 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Pubblicammo ieri la lettera dell'Imperatore della China all'Imperatore di Germania.

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung, di Berlino, annuncia che l'Imperatore Guglielmo ha inviato, il 30 settembre, la risposta all'Imperatore della China. Guglielmo II dice:

✓ Vedo con soddisfazione che V. M. tiene ad espiare, secondo i precetti della vostra religione, l'abbominevole assassinio del mio ministro, che costitui un'offesa alla civiltà. Ma, come Imperatore di Germania e come cristiano, non posso ammettere che tale delitto venga espiato mediante sacrifici».

La risposta di Guglielmo continua rilevando il grande numero di cristiani crudelmente assassinati e che compariscono davanti al trono di Dio, accusando l'Imperatore della Chins. Indi il Sovrano tedesco soggiunge:

- Non vi rendo ersonalmente responsabile dei misfatti; ma bisogna che i vostri consiglieri ed i funzionari che sono imputabili del delitto col quale riempirono d'orrore tutte le nazioni cristiane, espiino il delitto stesso. Sono pronto a considerare la giusta punizione, che voi infliggerete loro, come sufficiente espiazione. Se volete prestare a ciò il vostro concorso ed accettare l'assistenza dei rappresentanti di tutte le nazioni offese, io vi acconsentirò, per parte mis. Così vedrò con piacere il vostro ritorno a Pechino a tale intento.
- « Il maresciallo Waldersee avrà ordine, non solo di ricevervi con gli onori dovuti al vostro grado, ma anche di accordarvi tutta la protezione militare che desidererete e di cui forse avrete bisogno anche contro i ribelli.
- « Io pure desidero ardentemente la pace, ma una pace che espii i delitti, che ripari completamente i torti commessi e che garantisca la piena sicurezza di tutti gli stranieri in China, nelle persone, nella vita e negli averi, e, specialmente, garantisca il libero esercizio della religione ».

Il Times dice di temere che il cambiamento repentino subentrato nell'atteggiamento della China abbia soltanto lo scopo di rendere ancor più acute le differenze d'opinioni manifestatesi tra le singole Potenze circa alla risposta da darsi alla proposta della Germania.

Il Times rileva che Li-Hung-Chang, seppe, con grandissima astuzia, cogliere il momento in cui il generalissimo delle truppe internazionali, conte Waldersee, giungeva sul teatro delle operazioni militari, per provocare quegli screzi e scemare così in parte l'importanza della sua missione.

«A Washington, - prosegue il Times, - si esprime già apertamente l'opinione, che la passione della Germania è tale che gli Stati-Uniti non possono più, senza riserve, seguire la politica tedesca. Il trasferimento della Legazione russa da Pechino a Tien-Tsin è poi un'altra prova del fatto che la Russia, con la sua azione nell' Estremo Oriente, non mira che ai propri interessi ».

Tolegrafano da Berlino, in data 1º ottobre, che le notizie pubblicate da qualche giornale parigino che, cioè, tra la Germanie, la Francia e la Russia sia stato conchiuso un accordo speciale, non ha alcun fondamento.

«La Germania, - aggiunge il telegramma, - non si è scostata dal suo principio di non iniziare nessuna azione senza il consenso di tutte le Potenze interessate. È pure infondata l'asserzione che la Germania abbia rinunziato alla sua pretesa che la punizione degli istigatori alla ribellione ed ai massacri degli stranieri debba precedere l'inizio dei negoziati di pace. Anzi questa parte del problema chinese occupa ancora sempre il posto più importante nelle trattative, tanto più che l'Inghilterra non ha ancora risposto alla circolare del ministro degli esteri di Germania. Dipenderà dalla piega che prenderanno gli avvenimenti in China, se le Potenze potranno accordarsi sulla proposta della Germania ».

La Reuter ha per telegrafo da Pechino che il principe Tsing, alla proposta degli inviati esteri che la Corte imperiale ritorni a Pechino, ha risposto di aver diretto all'Inghilterra un memoriale in questo senso e che pare che la Corte aderirà all'invito di ritornare a Pechino.

Il Petit Bleu, di Bruxelles, scrive che da quanto risulta dai racconti dei transwaaliani rifugiati a Lourenço Marques, i generali Botha, Ben Vilsaen e Loelde possiedono abbastanza cartuccie, facili ed uomini per prolungare la lotta fino alla fine di quest'anno. Di qui ad allora saranno avvenute le elezioni americane, da cui il Transwaal spera un cambiamento di molte cose, e il presidente Krüger avrà avuto il tempo di parlere all'Imperatore di Germania ed allo Czar. Si spera pure che la guerra chinese renda necessario il richiamo di contingenti inglesi dal Transwaal.

Secondo i giornali americani, il conflitto tra il Chilì e il Perù si sarebba nuavamente inasprito in questi ultimi tempi.

La causa del conflitto sta notoriamente nel rifiuto del Chilì di restitura i dua territori di Tacna e Acica, occupati dopo l'ultima guerra col Peru, quale garanzia pel pagamento dell'indennità di guerra.

L'indennità fa pagata, ma cra il Governo del Chilì si fa forte dei sentimenti delle popolazioni di quei distretti, i quali, a quanto esso afferma, vogliono restare chileni. Certo è che il Governo del Chilì si prepara per ogni eventualità. Il generale Korner, organizzatore dell'essocito chileno, si trova in Europa, dove ha fatto grandi acquisti d'armi e di munizioni. Si dice che sia prossimo il suo ritorno al Chilì, dove sarà incaricato d'introdurre il servizio militare obbligatorio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Margherita giunse alle ore 17,20, di ieri, in forma privatissima, a Stresa.

Passando per le stazioni di Verona e Milano, l'Augusta Signora non ricevè nessuno, ma ebbe dalle popolazioni affollatesi alle stazioni un commovente, silenzioso e rispettoso ricevimento.

S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, era andata incontro alla Regale Figliuola ad Arona.

A Stresa le Autorità furono dispensate dal trovarsi alla stazione. V'erano però la popolazione e le associazioni, che salutarono rispettosamente S. M.

La Missione italiana in Bulgaria. — L'altra sera, a Sofia, S. A. il Principe Ferdinando offrì un pranzo di gala in onore della Missione italiana, recatasi a Sofia per annunciare ufficialmente l'avvenimento al trono di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Vi assistevano i Ministri, l'Agente diplomatico italiano, Silvestrelli, e il Vice console italiano, Siciliani.

S. A. il Principe Ferdinando ed il Contrammiraglio De Libero, capo della Missione, scambiarono cordiali brindisi alle Dinastie d'Italia e della Bulgaria.

In memoria di Re Umberto. — Ieri mattina il comm. Brofferio, capo sezione al Ministero degli affari esteri, incaricato dall'on. Ministro Visconti-Venosta, si recò al Pantheon per depirre sulla tomba del compianto Re Umberto una ricchissima corona di bronzo, offerta dalla colonia italiana di Berlino.

La corona, un vero gioiello artistico, fu spedita al Ministero dal generale Lanza, nostro ambasciatore, per incarico della colonia italiana di Berlino, che in pochi giorni raccolse [un'egrogia somma.

Sanatorio « Re Umberto I » a Napoli. — Il Corpo sanutario della Casa di salute Palasciano di Napoli ha deliberato di fondare un Sanatorio in onore della venerata memoria di S. M. il Re Umberto I.

Per attuare questa deliberazione, che, con elogi lusinghieri, è stata approvata dalle LL. MM. il Re e la Regina Madre, da'le LL. EE. i ministri Gianturco e Gallo e da insigni personaggi, ha aperto una pubblica sottoscrizione, la quale già ha raggiunto una ingente somma, tale da far sperare che fra breve la filantropica e patriottica idea possa esser messa in pratica.

S E. il Ministro delle Finanze, on Chimirri, parti ieri sera da Catanzaro per Roma.

Un imponente corteo, composto di 80 carrozze, seguito dalle Associazioni operaie, con bandiere e musiche, dalle rappresentanze comunale e provinciale e dalle Autorità, accompagnò l'on. Ministro, cui fece una calorosa ovazione.

Agevolazioni ferroviarie. — In questi giorni fu approvato, dall'Ispettorato generale dell'esercizio ferroviario, il riordinamento concretato dalle Società per il servizio dei viaggiatori con biglietti di andata e ritorno.

Un notevole miglioramento è stato introdotto con l'assegnare ai nuovi biglietti una validità proporzionata alla lunghezza del viaggio.

Per la distanza fino a 100 chilometri la validità sarà di un giorno;

da 101 a 200 chilom. di 2 giorni; da 201 a 300 » di 3 giorni;

oltre 300 chilometri di 4 giorni.

Questo nuovo ordinamento andrà in vigore col 1º di novembre prossimo

Pei nubifragi. — Ieri l'altro il comm. Garroni, prefetto della provincia di Genova, accompagnato dal sindaco di Savona. dall'ingegnere provinciale, dall'ingegnere municipale e dal sottoprefetto, si recò a visitare i luoghi del disastro.

Si attende oggi l'on. Boselli.

Sono giunti il comm. Kossuth, vice direttore generale delle ferrovie, il comm. Lampugnani, capo-servizio delle ferrovie a Torino, ed altri ingegneri, per ispezionare le località danneggiate. Ieri fu riattivato il servizio ferroviario sulla linea Savona-San Giuseppe-Torino; è sempre interrotta la linea di Alessandria.

Per le merci a piccola velocità. — La Direzione dell'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo comunica:

« Stante la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Milano P. G. si trova ingombra, tantochè si deve sospendere, nei giorni 4, 5 e 6 corrente in tutte le stazioni del 1º compartimento della Rete Mediterranea e nella 1ª, 2ª e 3ª sezione della Rete Adriatica e nelle ferrovie secondarie allacciate, l'accettazione della spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate, facendo però eccezione per le spedizioni di uve, mosti e fusti vuoti ».

Statistica militare. — Dalla più volte citata Relazione ufficiale sulla leva dei giovani nati nel 1878 e sulle vicende dell'esercito nell'annata 1899, appare che al 1º aprile di tale anno la forza dell'esercito era la seguente:

Esercito permanente.

Sotto le armi	254.078
In congeto	503,857
Totale	757.935
Milizia mobile.	
In congedo	304.587
Milizia territoriale.	
In congedo	2 .10 6 239
Totale generale	3.168.761

La forza degli ufficiali al 30 giugno 1899 era la seguente: Esercito permanente: In servizio effettivo In aspettativa e disponibilità 275 Milizia mobile 5 Milizia territoriale 4.233 Ufficiali di complemento 10.557 in posizione ausiliaria 942 di riserva 6.254 Totale 35.909

Servizi postali. — Da ieri è entrata in vigore la disposizione che possono essere spedite lettere e scatole con valore dichiarato per la Bosnia ed Erzegovina.

Il Ministero delle Posto partecipa che d'ora in avanti potranno essere accettati campioni di liquidi (esclusi i corrosivi) a destinazione della Russia.

La premiazione nelle Scuole elementari.

La Giunta municipale, avendo deliberato che, a cagione del grave lutto nazionale, non avesse luogo, quest'anno, nel giorno 2 corrente, la solenne festa scolastica in Campidoglio, la distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole elementari si farà in forma privata nelle singole Scuole il giorno 13 ottobre prossimo, alle ore 10,30 ant.

Pacchi per la Repubblica Argentina. — L'Amministrazione delle Poste argentine notifica che un gran numero di pacchi provenienti dall'Italia rimane indistribuito, per

insufficienti indicazioni nell'indirizzo. Per evitare tale inconveniente il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha dato ordine di non accettare pacchi diretti nella Repubblica Argentina, se non portano un indirizzo indicante chiaramente il nome e cognome e domicilio del destinatario, la provincia, il distretto e il luogo di destinazione.

Comunicazioni telefoniche con la Francia. — A Parigi, fu testè pubblicato un decreto del Ministro del Commercio, Millerand, col quale la tassa delle comunicazioni telefoniche ordinarie di notte, tra la Francia e l'Italia, viene fissata per tre minuti a tre quinti della tariffa normale come prevede l'articolo 5° della Convenzione generale 16 luglio 1889. Inoltre il decreto dispone che la tassa per le stesse comunicazioni per abbonamento sia fissata alla metà della tariffa como stabilisce il detto articolo.

La data nella quale queste disposizioni entreranno in vigore verrà fissata ulteriormente.

Necrologio. — Un dispaccio comunicato dall'Agenzia Stefani annunzia la morte, avvenuta ieri z Francoforte sul Meno, del sig. Alfredo von Neufville, console generale d'Italia in quella città. Egli era da poco succeduto al padre ed era a capo della importante Casa bancaria von Neufville e C.i, tanto benemerita della Colonia italiana di Francoforte.

Per la cultura italiana. — Si ha da Parigi 2:

« Una riunione delle Società italiane ha deliberato la costituzione di un Comitato centrale per istituire scuole italiane a Parigi ed ha inviato un dispaccio di plauso al Congresso della Società Dante Alighieri, testò tenutosi a Ravenna ».

Marina militare. — La squadra d'istruzione con a bordo gli alliavi della R. Accademia navala, composta dalla RR. navi Flavio Givia, Vespucci e Curtatone, al comando del contrammiraglio Bettòlo, è partita ieri l'altro da Punta del Gads.

Marina mercantile.— Il piroscafo Kaiser Wilhelm, del N. L., stamane da Gibilterra ha proseguito per Genova; la Città di Torino è partita da Santos per Genova.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero degli Affari Esteri (Bollettino n. 173-175, agosto e settembre 1900). — Lo Stato di Goyaz nel Brasile, Rapporto del cav. E. Negri di Lamporo, R. Console in Juiz de Fora.

— I commerci del Benadir, Relazione del comm. E. Dulio, Governatore del Benadir al R. Consolato generale in Zanzibar.

ESTERO.

Le esportazioni di macchine agricole dagli Stati-Uniti vanno sempre aumentando e il paeso fa ogni sforzo per svilupparne la produzione. Durante l'anno fiscale finito col 30 giugno 1898 ne furono esportate per st. 1,521,900, nell'anno 1898-99 per st. 2,466,000 e nell'anno 1899-900 per st. 3,218,970.

I paesi che fanno maggiori acquisti di macchine agricole americane sono la Gran Bretagna, la Francia e la Germania, che pure fanno concorrenza agli Stati-Uniti in questo ramo di produzione.

Il raccolto granario in Francia. — Il Journal Officiel annunzia che, secondo le relazioni dei Prefetti, il raccolto del frumento nel 1900 in Francia è valutato a 109,025,990 ettolitri.

Il raccolto del vino in Ispagna. — Secondo il giornale La Estafeta, la situazione vinicola lascia molto a desiderare in Ispagna, in conseguenza dei danni arrecati dalla crit-

togama a Huelva, Siviglia, Jaen, Valenza, Albacote, Cuenca, Castiglia e Zamora.

Sono invece molto promettenti i raccolti nelle provincie di Las Riajas, Ciudad Real, Alicante, Huesca, Burgos, Valladolid, Valencia, Navarra.

Tutto sommato, si calcola che la vendemmia darà un prodotto complessivo da 22 a 23 milioni di ettolitri.

La marineria agli Stati-Uniti. — Risulta da documenti ufficiali che, durante l'esercizio 1898-99, sono state costruite negli Stati-Uniti 1446 navi stazzanti 393,168 tonnellate. Dal 1856 questa cifra non fu superata che due volte; nel 1864, in cui furono costruite 415,740 tonnellate e nel 1874 con tonnellate 432,725.

Fra le costruzioni dell'esercizio scorso si contano 420 navi a vapore con 202,498 tonnellate. Questa cifra non fu mai raggiunta e supera quella del 1891 che fu di 488 vapori, ma di solo 185,037 tonnellate.

Il telegrafo in China. — La compagnia Great-Northern annunzia che il cavo tra Shanghai e Chefoo è stato apperto al servizio telegrafico internazionale.

Il detto cavo è unito ai cavi collegati di Chefoo e Ta-Ku, Port-Arthur e Weihaiwei.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFAND)

TA-KU, 29 settembre. — Le truppe tedesche prendone tutte le disposizioni per essere prime al occupare la ferrovia Pacting-fu-Pechino. Esse si trovano già a Diang-Hiang.

I Russi continuano per loro conto ad occupare la linea Tien-Tsin-Shanhai-Kuang. Essi erano ieri a Tang-Sciau.

BURNLEY, 2 ottobre. — Il conte di Stanhope ha pronunziato un discorso nel quale affermò che il ministro delle colonie, Chamberlain, difese i partigiani di sir Cecil Rhodes dinanzi alla Camera dei Comuni, perchè essi erano suoi complici. Concluse sfidando Chamberlain a processarlo per diffamazione.

ORANO, 2. — I Marocchini hanno attaccato nella notte del 30 settembre il posto di Duveyrier.

Vi sono stati invisti rinferzi.

LONDRA, 2. — I risultati finora conosciuti delle elezioni danno eletti 111 ministeriali, 18 liberali e 8 nazionalisti.

L'unionista Churchill è stato eletto nel collegio liberale di Oldham.

LIMA, 2. - Sono scoppiati disordini.

La popolazione chiede che le venga consegnate, per linciarle, l'ex ministre delle finanze, Balaunde, imputate di malversazioni. La truppa caricò la fella. Vi sono eltre cente feriti.

PARIGI, 2. — Il Console francese, a Canton, telegrafa in data di ieri: Il vice Console di Francia e la cannoniera Avalanche sono ritornati a Canton, dopo avere cooperato colle forze chinesi nella repressione dei disordini nel distretto occidentale del flume Tong-Kiang.

Parecchi colpevoli vennero giustiziati.

VIENNA, 2. — La Neue Freie Presse pubblica una lettera del presidente del Consiglio, De Koerber, al capo del Club italiano al Reichsrath, barone Malfatti, in risposta alle domande dei deputati italiani alla Dieta del Tirolo circa l'autonomia del Trontino.

La lettera dice che il Governo, benchè d'accordo, in massima, colle idee espresse nelle proposte dei deputati italiani, che cioè

il diritto di legislazione sia unicamente riservato alla Dieta, non può ammettere che l'amministrazione economica della provincia sia sciolta e divisa in due parti. Non esclude però di regolare gli affari amministrativi ed economici della popolazione italiana entro i limiti della Costituzione provinciale attuale, ciò che potrebbe essere facilitato, se i deputati italiani rientrassero alla Dieta.

NEW-YORY, 2. - Un dispaccio da Tien-Tsin informa che Li-Hung-Chang rinunzia a recarsi a Pechino.

Egli comincierà i negoziati per la pace a Tien-Tsin col ministro russo appena questi vi sarà giunto.

LONDRA, 3. - I risultati finora conceciuti delle elezioni danno eletti:

Conservatori e liberali-unionisti 162, liberali 24, nazionalisti 29 ed un socialista.

I liberali guadagnano 5 seggi ed i conservatori 4.

Balfour è stato rieletto a Manchester e Johin Burns a Bat-

LONDRA, 3. - Sono stati eletti finora 177 conservatori e liberali-unionisti, 35 liberali, 19 nazionalisti ed un socialista.

I liberali guadagnano 7 seggi ed i conservatori 6.

Labouchère è stato rieletto a Northampton.

LONDRA, 3. - Il Daily News ha da Shanghai, in data 1 corrente: Le truppe internazionali si sono impadronite dei forti di Scianhai-Kuan.

I giornali hanno da Durban, in data di ieri: « I Boeri attaccarono lunedi un convoglio inglese presso Jagers, facendo prigionieri due ufficiali e distruggendo parecchi vagoni >.

COSTANTINOPOLI, 3. — Notizie da Erzerum recano che il Gerente del Consolato generale russo ed un colonnello russo vennero attaccati dai Curdi nelle vicinanze di Erzinghian.

I loro bagagli vennero succheggiati; dei 22 soldati che componevano la loro scorta, 2 rimasero uccisi nel connitto

I Curdi ebbero 5 morti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 2 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo	zero.	L'altezza del	la stazione è di
metri			
Barometro a mezzodì		761,6	•
Umidità relativa a mezzodì		62.	
Vento a mezzodi		sw	debolissimo.
Cielo		nuvol	o so.
		(Mass	imo 27°,7.
Termometro esntigrado .		Mini	no 18°.0.
Pioggia in 24 ore		mm.	0,0.
		1000	

Li 2 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 768 sulla Bulgaria; minima di 750 sulle Ebridi e al Nord del Baltico.

ln Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, qualche temporale specialmente in Liguria; temperatura aumentata fino a 3 gradi a Bologna.

Stamane: cielo navoloso o coperto in Piemonte, Emilia, Sardegna e versante Tirrenico, generalmente sereno altrove, venti deboli varî.

Barometro livellato fra 765 e 766 sulla penisola ed in Sicilia; a 763 al Nord della Sardegna.

Probabilità: cielo nuvoloso o coperto ovanque, fuorchè nelle coste Joniche, venti deboli a moderati, prevalentemente intorno a ponente, sul versante tirrenico e isole, intorno a levante altrove; qualche temporale specialmente sul versante tirrenico superiore.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficie centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 2 ottobre 1900.

OT A WIONI		STATO del mare	TEMPERATURA	
	STATO		Massima	Minima
STAZIONI				
	ore 7	ore 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	25 6	21 0
Genova	coperto	calmo mosso	24 6 19 8	20 2 18 1
Cuneo	coperto	_	20 4	13 7
Torino	coperto	_	21 6 23 5	16 3 17 2
Novara	coperto 1/4 coperto	= 1	24 8	12 4
Domodossola	3/4 coperto	-	22 5 23 2	13 5 14 9
Pavia	nebbioso	_	25 Z 25 1	17 2
Sondrio	sereno		23 3	13 9
Bergamo	coperto	_	23 2 24 0	16 0 15 0
Brescia	sereno nebbioso		23 3	16 5
Mantova	nebbioso		22 6	16 0
Verona Belluno	sereno 3/4 coperto	_	22 8 23 9	15 4
Udine	1/2 coperto		24 1	16 6
Treviso	nebbioso	 calmo	25 8	16 5
Venezia Padova	coperto nebbioso	earmo	23 0 23 7	18 8 15 4
Rovigo	1/4 coperto	-	26 4	13 0
Piacenza	nebbioso	_	22 9 23 0	15 9 17 0
Reggio nell'Emilia	coperto	_	23 8	17 8
Modena	coperto	_	24 0	17 6
Ferrara	nebbioso coperto		24 5 24 0	16 5
Ravenna	coperto	_	27 9	16 3
Forli	3/4 coperto		24 0	16 4
Ancons	nebbioso	calmo	26 2	20 0
Urbino	1/4 coperto	_	24 9	15 8
Macerata Ascoli Piceno	sereno sereno		27 0 27 8	19 2 18 0
Perugia	1/4 coperto	_	26 2	17 0-
Camerino Lucca	1/4 coperto nebbioso		27 0 27 8	16 1
Pisa	nebbioso	_	27 4	16 2
Livorno	nebbioso	calm•	27 0	17 8
Firenze Arezzo	sereno 3/4 coperto	_	26 6 26 8	16 8 16 0
Siena	sereno	_	24 8	16 0
Grosseto			27 9	18 0
Teramo	coperto sereno	=	28 1	16 0
Chieti	sereno	-	24 6	7 0
Aquila Agnone	1/4 coperto		27 6	12 7
Foggia	sereno	_	29 9	20 0
Bari	1	calmo	25 4 30 7	19 0
Caserta	1/4 coperto	_	31 1	20 0 18 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	30 0	20 4
Benevento Avellino	3/4 coperto		31 1 29 0	14 4 10 3
Caggiano	1/4 coperto	_	27 8	18 1
Potenza	1/4 co erto	-	27 0	17 3
Cosenza	8/ gamanta	_	$\begin{array}{c c} 29 & 0 \\ 26 & 0 \end{array}$	17 0 16 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	22 (
Trapani		legg. mosso	30 7	23 2
Porto Empedocle	3/4 coperto sereno	legg. mosso calmo	35 9 27 0	17 (
Caltanissetta	sereno	_ —	29 0	19 3
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	29 3 27 1	22 5
Siracusa	sereno	calmo	29 0	21 3
Cagliari	coperto	100880	29 0	20 2
Sassari	coperto	i	28 2	1 20 6